Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 24 del 31 gennaio 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 31 gennaio 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 1999.

Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 1999.

Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2000 e relativo bilancio.

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 1999. — *Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri:*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 1999.

Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 aprile 1997, n. 94, concernente «Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante «Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di Tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, del citato decreto legislativo il quale prevede, tra l'altro, che la Presidenza provvede all'autonoma gestione delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, stabilisce la struttura dei bilanci e la disciplina della gestione delle spese, in coerenza con i criteri di classificazione della spesa del bilancio statale, tenendo conto delle peculiari esigenze della Presidenza;

Considerato, altresì, che l'art. 9, comma 7, del decreto legislativo n. 303/1999 prevede, tra l'altro, che il Presidente del Consiglio dei Ministri possa richiedere sui decreti di cui al predetto art. 8 il parere del Consiglio di Stato e della Corte dei conti;

Udito il parere del Consiglio di Stato reso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nella seduta del 6 dicembre 1999;

Udito il parere della Corte dei conti reso dalle sezioni riunite nella seduta del 17 dicembre 1999;

Decreta:

Capo I

AUTONOMIA FINANZIARIA E BILANCIO DI PREVISIONE

Art. 1.

Denominazioni

1. Nel presente decreto sono denominati:

a) decreto legislativo: il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

b) Presidenza e Presidente: rispettivamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Presidente del Consiglio dei Ministri;

c) Segretariato generale, Segretario generale e Vicesegretario generale: rispettivamente il Segretariato generale, il Segretario generale e il Vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

d) dipartimenti: i dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli uffici ad essi equiparati, ivi compresi quelli affidati a Ministri o Sottosegretari ai sensi degli articoli 9, 20 e 21, comma 6, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

e) legge e regolamento per la contabilità generale dello Stato: rispettivamente regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, concernente «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

f) I.G.S.T.: Istruzioni generali sui servizi del tesoro approvate con decreto ministeriale 15 settembre 1972.

Art. 2.

Autonomia finanziaria

1. La Presidenza, in attuazione dell'art. 8 del decreto legislativo, provvede autonomamente alla gestione delle risorse finanziarie necessarie ai propri fini istituzionali in base alle norme del presente decreto.

Art. 3.

Esercizio finanziario e bilancio di previsione

1. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

2. La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza e di cassa. Il relativo progetto, comprendente il bilancio del Segretariato per centri di spesa e dei dipartimenti affidati a Ministri o Sottosegretari, è predisposto dal Segretariato generale unitamente ad una rela-

zione illustrativa che esplicita i programmi e gli obiettivi previsti per le strutture individuate dal Presidente ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo.

3. I diversi dipartimenti comunicano al Segretario generale ed all'Ufficio di bilancio e ragioneria della Presidenza, entro il 30 aprile, tutti gli elementi relativi agli obiettivi da conseguire nonché i fabbisogni finanziari, anche, ove consentito, in termini di contabilità analitica, per la realizzazione dei medesimi nell'esercizio che ha inizio il 1° gennaio dell'anno successivo.

4. Il Segretario generale, sentita la Conferenza dei capi dipartimento, sottopone, entro il 30 novembre, il bilancio al Presidente, che lo approva con proprio decreto.

5. Il bilancio di previsione è comunicato ai Presidenti delle Camere entro quindici giorni dalla sua approvazione.

6. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del bilancio dello Stato, il bilancio di previsione viene trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 4.

Struttura del bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione espone le entrate e le spese per il funzionamento della Presidenza secondo i principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94, anche per quanto concerne la progressiva introduzione della contabilità economica e analitica per centri di costo.

2. Il bilancio di previsione è ripartito in unità previsionali di base che costituiscono l'insieme organico delle risorse finanziarie affidate alla gestione di ciascun centro di responsabilità amministrativa. I centri di responsabilità corrispondono al Segretariato generale e alle strutture affidate a Ministri e Sottosegretari. Il Segretario generale, nell'ambito del Segretariato generale, individua i centri di spesa che, ai sensi del comma 7, riflettono autonome responsabilità gestionali.

3. Le entrate sono costituite dall'importo del fondo annualmente iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e da entrate eventuali. Sono altresì iscritte, quali poste di entrata del bilancio di previsione, le somme di parte corrente non impegnate nel corso dell'esercizio precedente a quello di riferimento; con successive variazioni di bilancio, vengono definiti gli effetti delle economie accertate al 31 dicembre.

4. Le spese, che complessivamente non possono superare le entrate, sono riaggregate per funzioni obiettivo, riportate in apposito allegato al bilancio di previsione. Ai fini della gestione, ciascuna unità previsionale di base è disaggregata in capitoli di spesa.

5. Le spese sono classificate in: spese correnti, spese in conto capitale e spese per partite di giro.

6. Le spese strumentali comuni a più centri di responsabilità della Presidenza possono essere gestite da un unico centro di responsabilità e di spesa. La gestione degli stipendi e degli emolumenti riguardanti la generalità del personale, ivi comprese le indennità previste dal successivo art. 20, comma 4, lettera *a),* è affidata, salvo diversa disposizione del Segretario generale, al dipartimento degli affari generali e del personale.

7. Al bilancio annuale di previsione è allegato un bilancio gestionale, al fine di consentire la rilevazione, l'analisi e il controllo dei costi riconducibili alle attività dei centri di responsabilità e di spesa.

8. Al bilancio è allegata una tabella dimostrativa del presunto avanzo di esercizio risultante al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce.

9. Il Presidente autorizza con proprio decreto l'esercizio provvisorio, nei limiti e con le modalità previste per il bilancio dello Stato, ove lo stesso non venga approvato entro il 31 dicembre.

Art. 5.

Variazioni di bilancio

1. Le variazioni di bilancio ed i prelevamenti dal fondo di riserva di cui all'art. 8, sono disposti con decreto motivato del Presidente su preposta del Segretario generale.

2. Il Segretario generale ed i Ministri ed i Sottosegretari cui sono affidati i dipartimenti di cui all'art. 3, comma 2, possono effettuare per le spese di parte corrente di natura discrezionale variazioni compensative. Il provvedimento è adottato su proposta dei titolari dei centri di responsabilità.

3. I decreti di variazione sono allegati al rendiconto finanziario dell'esercizio al quale si riferiscono.

Art. 6.

Bilancio pluriennale

1. Il bilancio pluriennale, presentato in allegato al bilancio annuale, è elaborato in termini di competenza con le stesse modalità di cui all'art. 3. Esso si riferisce ad un periodo non inferiore a tre anni e viene aggiornato annualmente.

2. Il bilancio pluriennale espone le previsioni delle entrate e delle spese tenendo conto degli eventuali effetti degli interventi previsti nel programma dell'attività amministrativa e, in allegato, presenta i programmi di intervento nei principali settori dell'Amministrazione.

3. Nella nota preliminare che illustra le previsioni complessive del bilancio pluriennale, devono essere motivate le eventuali variazioni rispetto alle previsioni contenute nel precedente bilancio pluriennale.

4. Il bilancio pluriennale non forma oggetto di specifica approvazione e non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese.

Art. 7.

Avanzo di esercizio

1. Le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di esercizio.

2. Le disponibilità residuali su stanziamenti in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio confluiscono nell'avanzo di esercizio e possono essere riportate con decreto del Segretario generale in aggiunta alla competenza dei corrispondenti stanziamenti dell'esercizio successivo.

Art. 8.

Fondo di riserva

1. Nel bilancio annuale è iscritto, in apposito capitolo, un fondo di riserva destinato all'aumento dello stanziamento di altri capitoli di spesa nel corso dell'esercizio finanziario ed alla creazione di stanziamenti di nuovi capitoli di spesa. Il fondo è, altresì, destinato a provvedere alla reiscrizione di eventuali residui passivi perenti.

2. L'ammontare del fondo di riserva non può superare il dieci per cento del totale delle spese correnti.

3. Confluisce nel fondo di riserva anche l'eventuale differenza tra l'importo complessivo delle economie accertate in sede di conto consuntivo nell'esercizio precedente e quello indicato quale posta di entrata nel bilancio di previsione relativamente alle somme non impegnate.

Capo II

CONTO CONSUNTIVO

Art. 9.

Predisposizione e approvazione

1. Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, della situazione dei residui e della connessa situazione amministrativa.

2. Il conto consuntivo è predisposto entro il 31 marzo dall'Ufficio di bilancio e ragioneria ed è accompagnato da una relazione del Segretario generale che evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'esercizio in funzione degli obiettivi programmati. La relazione evidenzia, altresì, la distribuzione per centro di responsabilità delle spese strumentali comuni.

3. Entro il successivo 15 aprile il Segretario generale presenta al Presidente, per l'approvazione, il conto consuntivo.

4. In conformità a quanto stabilito dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo, il rendiconto finanziario, entro quindici giorni dalla sua approvazione, viene trasmesso, corredato della relazione, ai Presidenti delle Camere, nonché su richiesta di queste ultime alla Corte dei conti ai fini del referto annuale.

5. Contestualmente al conto consuntivo viene redatto il conto annuale delle spese sostenute per il personale da trasmettere, con le modalità di cui all'art. 65 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, corredato da una relazione in cui sono esposti i risultati della gestione del personale stesso. Con riferimento alle spese sostenute per le competenze fisse vengono indicati per i vari centri di responsabilità e di spesa gli oneri relativi.

6. Entro il 31 maggio il conto consuntivo viene trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 10.

Rendiconto finanziario

1. Il rendiconto finanziario comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e la spesa, distintamente per competenza e per residui.

2. In particolare, dal rendiconto devono risultare:

a) le previsioni iniziali;

b) le variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 5, nel rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio;

c) le previsioni definitive;

d) le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;

e) le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate e rimaste da pagare;

f) la gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti;

g) le somme incassate sul conto corrente di tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo di bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;

h) il conto totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo;

i) le eventuali economie di gestione;

l) i residui perenti.

3. Dal rendiconto deve risultare l'ammontare globale dell'eventuale avanzo finanziario.

Art. 11.

Situazione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale indica la effettiva consistenza patrimoniale all'inizio e al termine dell'esercizio, tenuto conto delle variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive del patrimonio, con particolare riguardo ai crediti e ai debiti; essa pone in evidenza l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause. La situazione deve indicare altresì la dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto finanziario e la consistenza dei beni patrimoniali in coerenza a quanto previsto dall'art. 23, comma 5.

2. Sono vietate le compensazioni tra partite dell'attivo e partite del passivo della situazione patrimoniale.

Art. 12.

Riaccertamento dei residui

1. L'amministrazione compila la situazione dei residui attivi e passivi distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo. Essa indica la consistenza al 1º gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili, con analitica dimostrazione, o non più dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare. Detta situazione verrà allegata al conto consuntivo.

2. La variazione dei residui attivi e passivi deve formare oggetto di apposito decreto del Segretario generale.

Art. 13.

Perenzione

1. I residui delle spese correnti, non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello cui si riferiscono, si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli relativi a spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello cui si riferiscono.

2. I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che la Presidenza abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi.

3. I residui passivi perenti, eliminati dal bilancio, possono essere reiscritti in conto competenza ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi quando sorga la necessità per il loro pagamento se richiesto dai creditori e sempre che i diritti di questi non siano prescritti, mediante prelevamento dal fondo di riserva.

Capo III

GESTIONE FINANZIARIA

Art. 14.

Scritture finanziarie

1. Le scritture finanziarie relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascun capitolo, sia per la competenza, sia per i residui, la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare.

2. La Presidenza tiene le seguenti scritture:

a) un partitario delle entrate contenente, per ciascun capitolo, lo stanziamento iniziale e le variazioni, le somme accertate, quelle riscosse e quelle rimaste da riscuotere;

b) un partitario delle spese impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare;

c) un partitario dei residui contenente, per ciascun capitolo e per esercizio di provenienza, la consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio, le somme riscosse o pagate, le somme rimaste da riscuotere o da pagare;

d) un giornale cronologico sia per le reversali che per gli ordini di pagamento emessi, evidenziando separatamente riscossioni e pagamenti in conto competenza da riscossioni e pagamenti in conto residui.

3. Per le scritture indicate al comma 2 i fogli sono numerati progressivamente e la vidimazione del capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria avverrà per registri, salvo diversa previsione normativa.

4. Nel partitario di cui al comma 2, lettera *b),* vanno indicate anche le obbligazioni da adempiere in anni successivi.

5. Per la tenuta delle scritture di cui al presente articolo è consentita l'utilizzazione di sistemi di elaborazione informatica dei dati ai fini della semplificazione delle procedure. In tale caso deve, comunque, essere garantita l'inalterabilità dei dati archiviati mediante vidimazione dei registri a fine esercizio.

Art. 15.

Servizio di Tesoreria

1. Le risorse previste per l'attività della Presidenza sull'apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica affluiscono su di un conto corrente intestato alla Presidenza aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

2. Per il pagamento degli ordini di pagamento di cui al comma 3 dell'art. 21 si applicano le disposizioni contenute negli articoli 576 e seguenti del regolamento per la contabilità generale dello Stato. Ai fini del rimborso delle somme pagate, la Tesoreria Centrale dello Stato e le sezioni di Tesoreria provinciale trasmettono mensilmente all'Ufficio di bilancio e ragioneria i titoli estinti.

3. Il responsabile dell'Ufficio di bilancio e ragioneria, dopo aver annotato nelle proprie scritture i titoli estinti ne dà formale comunicazione al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato affinché questo ne disponga il rimborso alla Banca d'Italia mediante prelevamenti dal conto corrente di cui al comma 1.

Art. 16.

Fondo di cassa

1. Il Segretario generale può autorizzare la costituzione di un fondo, da iscrivere in bilancio tra le «partite di giro», a favore del cassiere per il pagamento delle minute spese e degli anticipi di missione debitamente autorizzate. Nella prima fase di applicazione del presente decreto, allo scopo di superare le difficoltà di avvio della gestione autonoma, la dotazione a favore del cassiere può essere determinata fino ad un massimo

di lire duecento milioni per il pagamento anche di canoni ed utenze o di eventuali altre spese di carattere urgente per le quali sia opportuno il pagamento in contanti.

2. Il Segretario generale può autorizzare il cassiere ad anticipare dal fondo di cui al comma 1 somme in contanti a funzionari per l'espletamento di compiti particolari. Il titolare dell'anticipazione, in relazione alle somme a lui affidate, deve presentare apposita rendicontazione.

3. Il fondo viene reintegrato, fino al limite consentito, mediante ordini di pagamento emessi dal direttore dell'Ufficio di bilancio e ragioneria a favore del cassiere su richiesta dello stesso.

4. Il cassiere effettuerà i pagamenti mediante emissione di titoli di pagamento, intestati al creditore, debitamente autorizzati dal direttore dell'Ufficio di bilancio e ragioneria.

5. I pagamenti e i reintegri sono annotati dal cassiere su apposito registro numerato e vidimato dal direttore dell'Ufficio di bilancio e ragioneria.

6. Le somme rimaste inutilizzate alla fine di ogni esercizio vengono versate in conto entrate eventuali e diverse dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica a cura dell'Ufficio di bilancio e ragioneria.

7. La Presidenza può affidare l'espletamento di particolari servizi di pagamento, previa stipula di apposite convenzioni, alle «Poste Italiane S.p.a.» ed a istituti di credito ordinari.

8. Su analoghi fondi possono essere autorizzati, dai capi dei dipartimenti affidati a Ministri o Sottosegretari, pagamenti della stessa natura di quelli elencati nel comma 1.

Art. 17.

Cassiere

1. Il cassiere ed il vice cassiere sono nominati per la durata di un triennio dal Segretario generale tra gli impiegati di ruolo della Presidenza in possesso di una adeguata preparazione in campo amministrativo contabile. Al termine di ogni gestione annuale, il Segretario generale può disporre l'avvicendamento del cassiere. In caso di assenza o impedimento del cassiere, le funzioni sono svolte dal vice cassiere.

2. Il cassiere:

a) ha la gestione del fondo previsto dall'art. 16, di cui risponde personalmente;

b) tiene un registro di cassa per tutte le operazioni di entrata e uscita dal quale risultino, giornalmente, il fondo di cassa esistente all'inizio delle operazioni, i prelievi per i pagamenti eseguiti nella giornata, il fondo di cassa esistente alla chiusura giornaliera; un registro dei valori e dei titoli in deposito;

c) è responsabile dei valori, in numerario o in titoli, che gli sono affidati in custodia o in deposito;

d) qualora siano notificati atti giudiziari di opposizione o pignoramento, relativamente a somme per le quali sia stato emesso l'ordine di pagamento, sospende il pagamento stesso, informandone il Segretario generale;

e) è tenuto alla presentazione di un conto trimestrale della gestione del fondo al capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria, che ne riferisce al Segretario generale; al termine dell'esercizio finanziario, tramite il capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria, presenta al Segretario generale una relazione sulla gestione complessiva di sua competenza.

3. Presso i dipartimenti affidati a Ministri o Sottosegretari, ove se ne ravvisi la necessità, possono essere nominati, a cura del Segretario generale, appositi cassieri e vice cassieri per i quali si applica la disciplina dei commi precedenti.

4. I cassieri ed i vice cassieri dipendono funzionalmente dal capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria.

Art. 18.

Verifiche sulle gestioni dei cassieri

1. Il capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria, nell'espletamento dei suoi compiti di vigilanza sui cassieri, dispone senza preavviso verifiche sui valori contenuti nelle casse e sulle relative scritture contabili almeno una volta nel corso di ciascun trimestre. Dispone, altresì, apposita verifica alla fine del mese di marzo ed ogni qualvolta avvenga il passaggio di gestione.

2. Le verifiche, oltre alla constatazione del denaro esistente al momento della verifica stessa, devono estendersi ai valori e titoli di qualsiasi genere comunque affidati ai cassieri.

3. Di ciascuna verifica è redatto un processo verbale in tre originali, dei quali uno è tenuto dal cassiere, uno è conservato dal capo dell'Ufficio di bilancio e ragioneria e l'altro è trasmesso al dirigente responsabile dell'attività dei cassieri.

4. Nel caso di verifica per passaggio di gestione è redatto un quarto esemplare da consegnare al cassiere subentrante.

5. I cassieri sono tenuti a fornire in sede di verifica tutti i documenti ed i chiarimenti richiesti, nonché a dichiarare che non esistono altre gestioni oltre quelle risultanti dalla verifica stessa.

Art. 19.

Fasi della spesa

1. La gestione delle spese segue le seguenti fasi:

a) assunzione degli impegni;

b) liquidazione;

c) ordinazione e pagamento.

Art. 20.

Assunzione degli impegni

1. Gli impegni di spesa sono assunti dai titolari dei centri di responsabilità e di spesa nei limiti di spesa assegnati. Gli impegni di spesa sono inoltrati all'Ufficio di bilancio e ragioneria che, previa verifica amministrativa e contabile, provvede alla relativa registrazione.

2. I funzionari titolari dei centri di responsabilità e di spesa autorizzano le spese che impegnano il bilancio per più esercizi.

3. I provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa devono contenere le seguenti indicazioni:

a) l'oggetto della spesa;

b) le modalità di esecuzione della spesa;

c) l'importo previsto;

d) il capitolo al quale la spesa va imputata e, in caso di spese pluriennali, gli anni di riferimento.

4. Si costituisce automaticamente l'impegno sui relativi stanziamenti, al momento dell'approvazione del bilancio e le successive variazioni, per le seguenti spese:

a) per le indennità spettanti al Presidente, ai Vice Presidenti, ai Ministri, ai Sottosegretari della Presidenza, al Segretario generale ed ai vicesegretari generali nonché per il trattamento economico fondamentale del personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

b) per le spese dovute in base a contratti in essere o disposizioni di legge o regolamentari.

5. Gli impegni di spesa non possono eccedere gli stanziamenti di bilancio dei capitoli ai quali si riferiscono.

Art. 21.

Liquidazione e ordinazione della spesa

La liquidazione della spesa è effettuata dai responsabili dei dipartimenti, previo accertamento della regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite. All'atto di liquidazione è allegata la documentazione relativa al collaudo o all'accertamento della regolare esecuzione della prestazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia.

2. L'ordinazione delle spese avviene a cura dei responsabili di cui al comma precedente con l'emissione di un ordine di pagamento, che deve indicare:

a) l'esercizio cui si riferisce la spesa;

b) l'impegno cui si riferisce la spesa ed il relativo capitolo;

c) la descrizione della spesa;

d) il numero d'ordine progressivo per esercizio e per capitolo di bilancio;

e) indicazione del creditore con l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli da 411 a 472 delle I.G.S.T;

f) l'importo netto da pagare in cifre e in lettere;

g) la modalità di estinzione del titolo di spesa;

h) la data di emissione;

i) la tesoreria assegnataria e località di pagamento;

l) elencazione sommaria dei documenti giustificativi allegati.

3. Gli ordini di pagamento, ai quali devono essere allegati i documenti giustificativi della spesa, devono essere inoltrati all'Ufficio di bilancio e ragioneria che, previa verifica della regolarità amministrativa e contabile della spesa, provvederà a controfirmarli ed ad inviarli alle tesorerie provinciali territorialmente competenti secondo quanto previsto dall'art. 15, per i pagamenti a favore di terzi, trattenendo agli atti i documenti giustificativi della spesa.

4. Gli ordini di pagamento a favore del cassiere verranno inviati alla tesoreria centrale dello Stato.

5. Gli ordini di pagamento collettivi non interamente estinti alla fine dell'esercizio nel quale sono stati emessi sono restituiti dalla sezione di tesoreria all'Ufficio di bilancio e ragioneria, che provvede alla loro contabilizzazione per le somme realmente pagate ed alla loro riduzione per la parte rimasta inestinta.

6. Sono estese, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento per la contabilità generale dello Stato riguardanti il furto, lo smarrimento o la distruzione degli ordini di pagamento nonché quelle riguardanti il pagamento con atti di procura; sono altresì applicabili le norme dello stesso regolamento concernenti il trasporto, la riduzione e l'annullamento dei titoli rimasti insoluti al termine dell'esercizio di emissione.

Capo IV

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Art. 22.

Consegnatari

1. I consegnatari ed i vice consegnatari sono nominati, per la durata di un triennio, dal Segretario generale tra il personale di ruolo della Presidenza in possesso di adeguata preparazione in campo amministrativo e contabile. Al termine di ogni gestione annuale il Segretario generale può disporre l'avvicendamento dei consegnatari.

2. Presso i centri di responsabilità e di spesa affidati a Ministri o Sottosegretari, ove se ne ravvisi la necessità, possono essere nominati a cura dei responsabili dei centri stessi, appositi consegnatari e vice consegnatari.

3. Ai consegnatari è affidata:

a) la conservazione e la distribuzione degli oggetti di cancelleria, degli stampati, registri e carte di qualunque specie;

b) la conservazione, la distribuzione e la manutenzione di mobili ed arredi d'ufficio, delle collezioni ufficiali di leggi e decreti, di pubblicazioni ufficiali, non ufficiali, di utensili, di macchine ed attrezzature d'ufficio e quant'altro costituisca la dotazione degli uffici, magazzini, tipografie, laboratori, officine e centri elaborazione dati.

Art. 23.

Inventario e classificazione dei beni

1. Le scritture patrimoniali devono consentire la dimostrazione del valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione del bilancio o per altre cause, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio.

2. I beni mobili della Presidenza sono registrati a cura dei consegnatari in inventari con l'indicazione della natura e la specie, il titolo di acquisizione, la quantità o il numero dei beni mobili la localizzazione e il valore. Sono esclusi i beni di consumo, quelli di valore minimo (ed i materiali di impiego delle officine e dei laboratori), per i quali si provvede comunque a registrazione secondo le modalità dell'art. 25.

3. L'inventario del patrimonio librario è tenuto a cura del responsabile della Biblioteca Chigiana nonché dei responsabili delle biblioteche dei dipartimenti.

4. Il valore iniziale dei beni mobili è determinato dal prezzo di acquisto, ovvero di stima o di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa.

5. L'inventario viene costantemente aggiornato e chiuso al termine di ciascun anno finanziario e viene trasmesso al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per il successivo inserimento nel conto patrimoniale dello Stato. È sottoposto a revisione quinquennale secondo la ricognizione fisica dei beni registrati. All'inventario dei beni patrimoniali è allegato il prospetto dei punti di concordanza tra il rendiconto finanziario e la consistenza dei beni patrimoniali.

6. Al fine della definizione della situazione patrimoniale, l'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici registra per valore i beni inventariati e ne cura l'aggiornamento sulla base dei dati forniti dai competenti servizi amministrativi.

7. I dipartimenti affidati a Ministri o Sottosegretari trasmettono alla chiusura dell'esercizio al Segretario generale una situazione riepilogativa dei beni acquistati accompagnata da una relazione sull'andamento della gestione del patrimonio assegnato.

8. In sede di prima applicazione del presente decreto la ricognizione dei beni mobili può essere affidata, mediante esperimento di apposita gara, ad una impresa specializzata.

9. L'inventario è redatto in originale e copia. Il capo dell'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici trasmette, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, un esemplare dell'inventario generale con il prospetto di tutte le variazioni della consistenza all'Ufficio di bilancio e ragioneria per la redazione della situazione patrimoniale.

10. Per le iscrizioni in inventario dei beni mobili e per le relative operazioni di scarico è utilizzato un apposito bollettario dei buoni di carico e scarico.

Art. 24.

Messa fuori uso, alienazione e permuta dei beni mobili

1. La cancellazione dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione o altri motivi è disposta, su richiesta del consegnatario, con deliberazione di apposita commissione tecnica nominata dal Segretario generale. Ove necessario, la commissione è integrata da tecnici di altre amministrazioni dello Stato. I componenti durano in carica un triennio e non possono essere immediatamente confermati.

2. La delibera di cui al comma 1 accerta anche l'eventuale obbligo di reintegro o di risarcimento dei danni dei responsabili ed è portato a conoscenza del consegnatario al fine della redazione del verbale di scarico. L'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici sulla scorta di detti verbali, vigila sull'aggiornamento delle scritture patrimoniali.

3. Non sono consentite cessioni a titolo gratuito o a valore simbolico a persone fisiche; le cessioni a titolo gratuito o a valore simbolico effettuate nei confronti di enti morali sono eseguite nel rispetto delle vigenti norme di contabilità pubblica.

4. Per la vendita dei beni dichiarati fuori uso sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità generale dello Stato.

5. Il capo dell'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici può provvedere all'autonoma dismissione di beni il cui valore non superi i 10 milioni. Per la dismissione di beni di valore considerevole dovrà essere predisposta apposita pianificazione annuale.

Art. 25.

Contabilità degli oggetti di consumo

1. I consegnatari tengono su apposito registro la contabilità degli oggetti di consumo e provvedono alla loro presa in carico in base agli ordini di acquisto ed ai documenti di consegna dei fornitori.

2. Il carico è determinato dai documenti delle forniture e lo scarico dalle dichiarazioni degli uffici che hanno ricevuto i beni. Lo scarico avviene mediante buoni di prelevamento, firmati dai responsabili dei dipartimenti.

3. Disposizioni particolari sono emanate dal Segretario generale per la tenuta della contabilità del magazzino, dei laboratori e delle officine.

Art. 26.

Riepiloghi di gestione

1. I consegnatari degli automezzi ne controllano l'uso e provvedono trimestralmente alla compilazione di prospetti riepilogativi dei consumi e degli interventi di manutenzione ordinaria.

Art. 27.

Vigilanza sull'attività dei consegnatari

1. Il capo dell'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici assicura la vigilanza sui consegnatari. Con verifiche semestrali deve essere accertata la regolare tenuta

del registro di carico e scarico di cui all'art. 25. Almeno annualmente deve essere verificata la corrispondenza dei registri con la consistenza dei materiali; i risultati delle verifiche sono esposti in appositi verbali. Per i consegnatari di cui al comma 2 dell'art. 22 la vigilanza viene assicurata dai rispettivi responsabili dei centri di responsabilità e di spesa.

2. Alla fine di ogni esercizio e nei casi di cambiamento del consegnatario i responsabili della vigilanza insieme ad un funzionario dell'Ufficio bilancio e ragioneria effettuano una verifica delle scritture con contestuale ricognizione dei beni e del materiale di consumo.

Capo V

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Art. 28.

Procedure di acquisizione di beni e servizi

1. Ai lavori, agli acquisti, alle alienazioni, alle permute, alle forniture, alle locazioni, comprese quelle finanziarie e ai servizi in genere si provvede mediante contratti da stipularsi secondo le norme del presente decreto, salvi i casi disciplinati dalla normativa comunitaria e da quella nazionale di recepimento.

2. I contratti devono avere termine e durata certi e non possono, comunque, superare, anche con successive proroghe, i nove anni.

3. Nei contratti devono essere previste adeguate penalità per inadempienza e ritardi nell'esecuzione dei lavori e delle prestazioni convenute.

4. A garanzia dell'esecuzione dei contratti, le imprese devono prestare idonea cauzione, ovvero rendere fideiussione, nella misura del cinque per cento dell'importo contrattuale. Si può prescindere dalla cauzione qualora il contraente sia di notoria solidità e subordinatamente al miglioramento del prezzo.

Art. 29.

Stipula dei contratti

1. I titolari dei diversi centri di responsabilità e di spesa individuano i dirigenti preposti alla stipula dei contratti e provvedono, mediante apposito provvedimento, alla approvazione dei medesimi.

2. Per i contratti stipulati con procedura aperta e procedura ristretta è sempre richiesta la forma pubblica amministrativa. I medesimi contratti sono soggetti alle formalità fiscali previste per gli atti pubblici.

3. I contratti stipulati con procedura negoziata possono essere formati anche mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali. In tal caso è nella facoltà del responsabile che ha stipulato l'atto richiederne l'iscrizione in repertorio, con l'osservanza delle prescritte formalità fiscali.

Art. 30.

Procedure contrattuali

1. Le procedure contrattuali possono essere «aperte» (pubblico incanto), «ristrette» (licitazione privata e appalto concorso) e «negoziate» (trattativa privata).

2. Le gare si svolgono, preferibilmente, secondo la procedura «ristretta», salvo che per i contratti attivi nei quali è richiesta la procedura «aperta».

3. Nei casi previsti dall'art. 36 è ammesso il ricorso al sistema delle spese in economia.

4. Per i lavori che richiedono la progettazione o il controllo dell'esecuzione da parte di specifiche figure professionali di cui la Presidenza non dispone nell'ambito della propria organizzazione, il relativo incarico è conferito anche a professionalità estranee all'Amministrazione, dal dirigente responsabile delle acquisizioni, che ne stabilisce il compenso, sulla base delle corrispondenti tariffe professionali.

Art. 31.

Procedura «aperta»

1. Nella procedura «aperta» tutti i soggetti interessati possono presentare l'offerta. Se si tratta di contratti passivi i concorrenti dovranno contestualmente documentare di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

Art. 32.

Procedura «ristretta»

1. Nella procedura «ristretta» sono individuate, anche mediante apposita preselezione, le imprese che per capacità tecnica ed economico-finanziaria sono in grado di assicurare l'esecuzione delle forniture e prestazioni richieste dalla Presidenza.

2. Ai concorrenti selezionati sarà trasmesso il capitolato tecnico e lo schema di contratto che regolerà il rapporto, con l'invito a presentare, entro un termine prestabilito, la relativa offerta.

3. Per il regolare svolgimento della procedura ristretta è necessaria l'acquisizione di almeno due offerte valide.

Art. 33.

Criteri di aggiudicazione

1. Nel bando di gara, in relazione alla natura delle prestazioni di servizi e forniture di beni, sono specificati alternativamente i seguenti criteri di aggiudicazione:

a) il prezzo più basso;

b) l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa ove si ritenga opportuno considerare, per la valutazione delle offerte, elementi ulteriori rispetto al solo prezzo;

c) il prezzo più alto nei casi di contratti attivi.

Art. 34.

Procedura «negoziata»

1. Si provvede con la procedura «negoziata» nei seguenti casi:

a) quando, a seguito di esperimento di gara, per qualsiasi motivo, l'aggiudicazione non abbia avuto luogo;

b) per la fornitura di beni, per la prestazione di servizi, ivi compresi quelli del settore informatico e per l'esecuzione di lavori che una sola impresa può fornire o eseguire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;

c) quando l'acquisto riguardi beni la cui produzione è garantita da privativa industriale;

d) per la locazione di immobili o di beni mobili da utilizzare per particolari esigenze funzionali;

e) quando all'acquisto di beni o servizi si debba provvedere con urgenza tale da non consentire il ricorso alla procedura ristretta ovvero con particolari modalità imposte da motivi di sicurezza. Tali circostanze devono essere indicate con idonea motivazione nelle premesse del contratto o nel decreto di approvazione dello stesso;

f) per l'affidamento di studi, ricerche e sperimentazioni a persone o imprese aventi alta competenza tecnica o scientifica.

2. Nei casi indicati nelle lettere *a)* e *f)* del comma 1 è necessario, salvo situazioni eccezionali, effettuare una indagine di mercato che consenta l'acquisizione di almeno tre preventivi.

Art. 35.

Ufficiale rogante

1. I contratti ed i processi verbali di aggiudicazione definitiva nelle aste e nelle licitazioni private sono ricevuti dal funzionario designato ufficiale rogante. Può essere designato un unico ufficiale rogante per le esigenze dei dipartimenti per i quali si sia disposta la gestione unificata delle spese strumentali comuni.

2. L'ufficiale rogante è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili. È tenuto, in caso di contratti stipulati in forma pubblica amministrativa ovvero mediante scrittura privata autenticata, a verificare l'identità, la legittimazione dei contraenti e l'assolvimento degli oneri fiscali, a tenere il repertorio in ordine cronologico e a rilasciare copie autentiche degli atti ricevuti.

Art. 36.

Servizi in economia

1. Il ricorso alla procedura in economia per l'acquisizione di beni, servizi ed esecuzione dei lavori, può essere attuato nei seguenti casi e fino all'importo massimo di lire 200 milioni, IVA compresa:

a) per spese per lavori di riparazione, adattamento e manutenzione dei locali demaniali e in locazione, nonché dei relativi impianti, infissi e manufatti;

b) per spese di rappresentanza e per spese da effettuarsi per l'organizzazione di visite di Stato, incontri al vertice, convegni, conferenze ed altre manifestazioni nazionali ed internazionali, nonché per la conduzione dell'alloggio presidenziale;

c) per spese per lavori di traduzione ed interpretariato;

d) per spese per acquisto o noleggio di apparecchiature elettroniche, informatiche, telematiche e relativa manutenzione e riparazione;

e) per spese relative al funzionamento degli uffici;

f) per spese relative alla divulgazione dei bandi di concorso a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;

g) per spese di acquisto e rilegatura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazioni;

h) per spese di riparazione, manutenzione, noleggio di automezzi; acquisto di materiale di ricambio ed accessori; spese per le autofficine e le autorimesse; provviste di carburanti, lubrificanti ed altri materiali di consumo;

i) per spese relative a lavori di stampa, tipografia, litografia, qualora ragioni di urgenza lo richiedano;

l) per spese relative a spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio;

m) per spese postali, telefoniche e telegrafiche;

n) per spese di pulizia, illuminazione e riscaldamento dei locali adibiti a sede degli uffici della Presidenza;

o) per spese di acquisto o noleggio, manutenzione e riparazione di mobili e suppellettili per ufficio;

p) per spese per lo svolgimento di corsi di formazione e perfezionamento del personale;

q) per spese riguardanti studi, indagini e rilevazioni da parte della Presidenza;

r) per spese minute, non previste nei precedenti paragrafi, fino all'importo di lire 10 milioni, al netto dell'IVA;

s) in caso di scioglimento di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la fornitura, il servizio o l'opera nel termine previsto dal contratto;

t) ove si renda necessario il completamento, non previsto da contratti in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione;

u) in presenza di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose nonché a danno della salute pubblica.

Art. 37.

Modalità per l'esecuzione dei lavori e provviste

1. Per l'esecuzione dei lavori, delle provviste e dei servizi di cui all'art. 36 devono acquisirsi almeno tre preventivi di persone o imprese. È consentito, tuttavia, il ricorso ad una sola persona o impresa nei casi di specialità o di urgenza del lavoro, della provvista e del servizio ovvero quando l'importo della spesa non superi 20 milioni, IVA compresa. È consentito, altresì, il ricorso ad una sola persona o impresa quando il costo del bene da acquisire sia fissato in modo univoco dal mercato.

2. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità della provvista dei lavori o dei servizi da ordinare nel corso di un determinato periodo di tempo, non superiore comunque all'anno finanziario, sulla base di una indagine di mercato che consenta l'acquisizione di almeno tre preventivi, potrà procedersi a singole ordinazioni, man mano che il fabbisogno si verifichi, con la persona o

impresa che ha presentato il preventivo più conveniente, sempre che il limite globale di spesa, per il periodo di tempo considerato, non superi l'importo di 100 milioni, al netto dell'IVA.

3. I preventivi di cui ai commi precedenti dovranno contenere le condizioni di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle provviste, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà — per l'amministrazione — di provvedere all'esecuzione dei lavori, dei servizi e delle provviste a rischio e pericolo dell'assuntore e di rescindere l'obbligazione mediante semplice denuncia, nei casi in cui l'assuntore stesso venga meno agli obblighi contratti ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti. I preventivi suddetti possono essere richiesti dall'amministrazione anche sulla base dei progetti esecutivi.

4. La scelta del contraente avviene in base all'offerta più vantaggiosa secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

5. L'ordinazione dei lavori, delle provviste e dei servizi è effettuata, mediante lettera o atto contrattuale in forma privata, dal dirigente responsabile ed è immediatamente esecutiva.

Art. 38.

Congruità dei prezzi

1. L'accertamento sulla congruità dei prezzi praticati dalle ditte fornitrici è effettuato dai titolari dei centri di responsabilità e di spesa attraverso elementi obiettivi di riscontro dei prezzi correnti di mercato risultanti anche dalle indagini di mercato. Nei casi di prestazioni di servizi e forniture particolarmente complesse, può essere chiesto il parere all'Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici ovvero può essere nominata una apposita commissione, formata da personale interno ed esterno alla Presidenza, che accerti la congruità dei prezzi praticati.

Art. 39.

Collaudi e verifiche

1. I lavori e le forniture sono soggetti a collaudo anche parziale o in corso d'opera.

2. Il collaudo è effettuato, in forma individuale o collegiale, da personale in servizio presso la Presidenza in possesso della competenza necessaria, nominato dal responsabile dell'area funzionale. Può farsi ricorso ad organi tecnici di altre amministrazioni o ad estranei nel caso di forniture di beni particolarmente complessi.

3. Il collaudo non potrà, comunque, essere effettuato da chi abbia progettato, diretto o sorvegliato i lavori, ovvero abbia partecipato all'aggiudicazione dei lavori o forniture ed alla stipula del contratto.

4. Per i lavori e le forniture di importo inferiore a lire 50 milioni, al netto dell'IVA, l'atto di collaudo può essere sostituito da un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal dirigente responsabile dell'ordinazione dei lavori e delle forniture. Per importi compresi tra 50 e 100 milioni, al netto dell'IVA, l'atto di collaudo può essere sostituito da un certificato di regolare esecuzione rilasciato da una commissione all'uopo nominata dai titolari dei centri di responsabilità, tra i cui membri figuri almeno un componente con qualifica tecnica.

5. Per i lavori eseguiti in economia, fino all'importo massimo di lire 10 milioni al netto dell'IVA, il certificato di regolare esecuzione può essere emesso dal personale addetto a seguire l'esecuzione dei lavori stessi.

Art. 40.

Antimafia

1. Ai rapporti disciplinati dal presente decreto si applicano le vigenti disposizioni in materia di antimafia.

Art. 41.

Elenco dei fornitori e degli appaltatori

1. La Presidenza può dotarsi di un elenco dei fornitori e degli appaltatori che ricomprende i soggetti di cui l'Amministrazione può avvalersi per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori al di sotto delle soglie previste per l'applicazione delle disposizioni comunitarie in materia. I titolari dei centri di responsabilità e di spesa interessati all'acquisizione si avvalgono, per la selezione delle imprese da invitare, di detto elenco integrandolo, qualora necessario, con altre imprese di accertata solidità e capacità tecnica.

2. Con separati provvedimenti amministrativi saranno indicati i requisiti generali concernenti lo stato giuridico nonché quelli particolari concernenti la capacità tecnica ed economico-finanziaria, necessari per l'iscrizione all'elenco ed i criteri di gestione del medesimo.

Art. 42.

Norme finali e di prima applicazione

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, l'attività amministrativo-contabile dovrà essere comunque svolta nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica.

2. L'Ufficio di bilancio e ragioneria della Presidenza, a decorrere dal 1º gennaio 2000, sostituisce l'Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica presso la Presidenza stessa, e svolge anche le funzioni di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile espletate dallo stesso Ufficio centrale del bilancio ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

3. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 non si applica l'articolo 3, comma 4, del presente decreto.

Roma, 23 dicembre 1999

Il Presidente: D'Alema

00A0642

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 1999.

Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2000 e relativo bilancio.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio del Ministri» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1999 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed, in particolare, l'articolo 3, relativo alla procedura di approvazione del bilancio di previsione;

Visto lo stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio, della programmazione economica per l'anno finanziario 2000 nel quale è iscritta l'U.P.B. 3.1.3.2. «Presidenza del Consiglio dei Ministri», con una dotazione annua dell'importo globale di lire 1.627 miliardi;

Visto il progetto di bilancio preventivo della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2000, predisposto dal Segretario generale, sentita la conferenza dei capi dipartimento, recante una previsione di entrata e di spesa per lire 1.627 miliardi;

Decreta:

È approvato il bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2000, quale risulta dal testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto, unitamente al bilancio di previsione, sarà inviato ai Presidenti delle Camere e sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1999

Il Presidente: D'ALEMA

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

1. Nell'ampio processo riformatore che ha investito la P.A., in seguito all'attuazione delle linee di delega individuate con la legge 15 marzo 1997, n. 59, si iscrive anche l'intervento di razionalizzazione dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri prefigurato dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Al riguardo, uno degli obiettivi espressamente indicati dalla legge di delega era quello di garantire alla Presidenza del Consiglio dei ministri una specifica autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto ed approvato con le leggi finanziaria e di bilancio. Tale esigenza, emersa nel corso dell'esperienza applicativa della legge n. 400/1988, costituisce in realtà il riflesso delle attribuzioni costituzionali del Presidente del Consiglio, ed è funzionalizzata a potenziarne le autonome competenze di impulso, indirizzo e coordinamento, avvicinando la configurazione ordinamentale dell'apparato di supporto a quella di pertinenza degli organi costituzionali o a rilevanza costituzionale (vedi relazione al d.d.l. di delega).

Sulla scorta di tali orientamenti, il legislatore delegato ha dedicato una specifica disposizione — l'art. 8 del d.lgs. n. 303/1999 — alle modalità di esercizio dell'autonomia contabile e di bilancio. La norma in discorso dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello di entrata in vigore del decreto legislativo, « ... la Presidenza provvede all'autonoma gestione delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Con propri decreti il Presidente stabilisce, in coerenza con i criteri di classificazione della spesa del bilancio statale, la struttura dei bilanci e la disciplina della gestione delle spese. I decreti, nell'ambito dei principi generali della contabilità pubblica, tengono conto delle peculiari esigenze di funzionalità della Presidenza.»

In data 23 dicembre 1999, con l'allegato decreto, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto all'adozione della disciplina in argomento, dopo aver anche acquisito le valutazioni della Corte dei conti e del Consiglio di Stato, come espressamente consentito dall'art. 9, comma 7, del decreto legislativo n. 303/1999. L'ultimo comma del citato art. 8 prevede che il decreto stesso sia comunicato ai Presidenti delle Camere, ai quali sono altresì trasmessi i bilanci della Presidenza e il rendiconto della gestione finanziaria.

Una disposizione del decreto (l'art. 3, comma 5) prevede d'altronde che alla comunicazione del bilancio di previsione ai Presidenti delle Camere si provvede entro il termine di quindici giorni dalla approvazione del bilancio ad opera del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Per l'esercizio 2000 (e, quanto al bilancio pluriennale per il biennio 2000-2002), il bilancio della Presidenza è stato approvato in data 30 dicembre 1999.

2. Ricordata, sia pur sommariamente, la genesi normativa dell'autonomia finanziaria riconosciuta all'apparato servente del *Premier* è ora opportuno fornire indicazioni sul merito degli obiettivi dell'azione amministrativa che il bilancio previsionale 2000 intende perseguire; non senza aver evidenziato che l'intero processo della decisione del bilancio si è ispirato a principi di assoluta trasparenza, sia nella determinazione dell'ammontare del fondo per il funzionamento, avvenuta con il concerto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sia nella enucleazione delle singole appostazioni, per le quali si è fatto inizialmente riferimento,

data la ristrettezza dei tempi di attuazione, ai dati del bilancio assestato per l'anno 1999 concernenti le sole funzioni destinate a permanere nell'ambito delle attribuzioni presidenziali.

In effetti, l'anno in corso dovrebbe segnare per l'apparato amministrativo della Presidenza il momento di svolta per la verifica «sul campo» della efficacia del nuovo impianto normativo, di cui l'autonomia contabile costituisce certamente un tratto non secondario, essendo evidente, nell'ottica legislativa, il carattere di strumentalità che essa riveste rispetto alla finalità di rafforzare il ruolo di indirizzo, impulso e coordinamento spettante al Presidente del Consiglio.

Dalla capacità di adattamento delle strutture burocratiche alle potenzialità della nuova struttura di bilancio dipenderà, in larga misura, il raggiungimento dei risultati che il legislatore delegato si è prefisso nel delineare, in modo autonomo e differenziato dai ministeri, l'assetto organizzativo e funzionale della Presidenza. Si tratta, in sostanza, di avviare un processo di «riconversione» in senso manageriale delle strutture amministrative, al fine di orientarne l'azione verso obiettivi programmatici di miglioramento, sia sul fronte degli interventi, sia su quello delle attività strumentali, per improntare anche queste attività ai criteri di un'efficiente gestione delle risorse disponibili in relazione agli obiettivi annualmente prefissati.

In tale logica si iscrive, appunto, il nuovo modello operativo-gestionale al quale si intende dare impulso in coincidenza con la fase di esecuzione del primo bilancio autonomo. Tale modello prevede l'adozione di una direttiva del Segretario generale ai capi dei dipartimenti ed uffici equiparati del Segretariato generale, con l'individuazione di priorità dell'azione amministrativa per l'anno 2000, al fine di attivare il circolo programmazione-risultati-valutazione cui si ispira la più recente legislazione, ed alla quale anche il decreto legislativo n. 303/1999 in parte si richiama (cfr. art. 7, comma 6).

In definitiva, la caratteristica cruciale (e caratterizzante) dell'organizzazione amministrativa della Presidenza riformata sta nel riuscire a mettere in sinergia due profili: la strutturalità di alcune funzioni di carattere permanente e la capacità di risposta immediata all'impulso che viene dall'indirizzo politico del Premier, impulso che investe simultaneamente le funzioni di elaborazione ed analisi delle strutture più strettamente legate al ciclo di coordinamento normativo ed amministrativo e all'analisi dei fenomeni economico-sociali. In particolare, sul piano del coordinamento normativo, i profondi processi di semplificazione e razionalizzazione avviati, devono riuscire a tradursi in una reale capacità di programmare in anticipo le grandi questioni di ordine orizzontale ed intersettoriale sulle quali deve esercitarsi la funzione di indirizzo e coordinamento della Presidenza. È un problema complesso che investe in un certo senso le modalità operative di tutti i centri di governo delle democrazie industriali.

Le formulazioni della nuova normativa contabile e l'assetto del bilancio, sulla base delle esperienze concretamente fatte soprattutto nel corso del 1999, intendono fornire gli strumenti idonei a risolvere i problemi posti da questi tratti caratteristici: si tratta di orientare concretamente la struttura amministrativa su modalità operative idonee a risolvere, secondo tempistiche ben programmate, problemi nei quali simultaneità dell'azione ed integrazione degli apparati dovranno risultare sempre più i profili salienti dell'azione amministrativa della Presidenza riformata.

3. Passando all'esame della struttura del bilancio previsionale 2000, va rilevato che essa si conforma ai principi stabiliti dalla legge generale di contabilità pubblica ed ai criteri stabiliti dalla legge n. 94/1997 e dal decreto legislativo n. 279/1997. Infatti, la nomenclatura è modulata per funzioni obiettivo disaggregate, ai soli fini della gestione, in capitoli di spesa. Nel rispetto dei principi vigenti in materia di bilancio sono stati individuati centri di responsabilità (in numero di 9) con autonomia gestionale, ai quali è stata assegnata una specifica dotazione di bilancio in relazione ai compiti istituzionali.

Tali centri sono stati identificati nel Segretariato generale (al suo interno ulteriormente articolato in centri di spesa, dotati di autonome responsabilità gestionali) e nelle strutture generali affidate alla responsabilità dei ministri senza portafoglio o dei sottosegretari di Stato.

Per ragioni di ordine tecnico contabile la spesa (di natura fissa) per stipendi al personale dipendente è stata concentrata in un unica unità previsionale di base imputata ad un unico centro di spesa (Affari generali e personale), mentre le spese concernenti i trattamenti accessori al personale e quelle per l'acquisizione delle risorse strumentali sono state debitamente ripartite fra tutti i centri di responsabilità.

Nell'ambito del centro di responsabilità «Funzione Pubblica» sono stati inseriti in specifiche unità previsionali di base i centri di gestione autonoma per la Scuola Superiore delle pubblica amministrazione, l'ARAN ed il FORMEZ con le rispettive dotazioni finanziarie stabilite con la legge di bilancio per l'anno 2000, con la sola eccezione della SSPA alla quale sono state assegnate ulteriori risorse per 3.500.000.000 prelevate dal fondo per il funzionamento della Presidenza.

4. Quanto ai criteri di elaborazione del bilancio, è da rilevare che esso è stato redatto in termini di sole previsioni di competenza e cassa; i residui formatisi al 31 dicembre 1999 sulla precedente gestione saranno inseriti, per ragioni di carattere tecnico, in appositi capitoli inseriti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Per la parte relativa alle entrate, non può che osservarsi che esse constano delle sole risorse provenienti dal bilancio statale, risorse fissate per l'anno 2000 in 1.627 miliardi, dei quali 619 riguardanti il fondo per il funzionamento della Presidenza (capitolo 2710 dello stato di previsione delle spese del Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica). Ulteriori 979 miliardi attengono ad interventi operati, in attuazione di specifiche previsioni legislative, a favore dell'editoria (capitolo 2714), mentre i restanti 29 miliardi riguardano il funzionamento della Scuola Superiore della pubblica amministrazione, dell'ARAN e del FORMEZ.

5. Va, infine, rappresentato che nel nuovo bilancio di previsione si è ritenuto opportuno costituire un fondo di riserva (pari al 5% circa delle spese correnti) per assicurare, da un lato, la copertura per le eventuali maggiori spese per il personale operante in strutture destinate ad essere allocate presso ministeri e che ha esercitato il diritto di opzione previsto dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo n. 303/1999; e dall'altro, a fronte di eventuali maggiori oneri per spese di funzionamento.

Un ulteriore fondo è stato, poi, previsto per le gestioni affidate ai commissari straordinari del Governo, nominati ai sensi dell'art. 11 della legge n. 400/1988, ed agli organi collegiali operanti presso la Presidenza in base a disposizioni di legge o per decreto del Presidente del Consiglio, adottato previa deliberazione del Consiglio dei Ministri; ciò in ottemperanza alla specifica disposizione di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legislativo.

	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità

PARTE I - ENTRATA - Esercizio 2000

ENTRATE	**1.464.633.772**	**162.966.228**	**1.627.600.000**	**1.627.600.000**
1.1.1 Entrate provenienti dal Bilancio dello Stato	1.464.633.772	162.366.228	1.627.000.000	1.627.000.000
1.1.2 Entrate per partite di giro	0	600.000	600.000	600.000
1.1.3 Avanzo di esercizio	0	0	0	0

PARTE II - SPESA - Esercizio 2000

SPESE	**1.566.613.414**	**60.986.586**	**1.627.600.000**	**1.627.600.000**
1.1 Spese correnti	1.420.655.657	116.151.343	1.536.807.000	1.536.807.000
1.2 Spese in conto capitale	145.957.757	-55.764.757	90.193.000	90.193.000
1.3 Partite di giro	0	600.000	600.000	600.000

(In migliaia di lire)

	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
1. SEGRETARIATO GENERALE	348.729.150	100.149.850	448.879.000	448.879.000
1.1 Spese correnti	271.279.150	162.446.850	433.726.000	433.726.000
1.1.1 Funzionamento	244.054.500	95.329.500	339.384.000	339.384.000
1.1.2 Interventi	5.126.842	1.371.158	6.498.000	6.498.000
1.1.3 Trattamento di quiescenza	600.000	-400.000	200.000	200.000
1.1.4 Oneri Comuni	21.497.808	66.146.192	87.644.000	87.644.000
1.2 Spese in conto capitale	77.450.000	-62.497.000	14.953.000	14.953.000
1.2.1 Investimenti	77.450.000	-62.497.000	14.953.000	14.953.000
1.3 Partita di giro	0	200.000	200.000	200.000

2 CONFERENZA STATO REGIONI	0	2.325.000	2.325.000	2.325.000
2.1 Spese correnti	0	2.095.000	2.095.000	2.095.000
2.1.1 Funzionamento	0	2.095.000	2.095.000	2.095.000
2.2 Spese in conto capitale	0	180.000	180.000	180.000
2.2.1 Investimenti	0	180.000	180.000	180.000
2.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
3 RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	3.486.379	858.621	4.345.000	4.345.000
3.1 Spese correnti	3.486.379	658.621	4.145.000	4.145.000
3.1.1 Funzionamento	3.486.379	658.621	4.145.000	4.145.000
3.2 Spese in conto capitale	0	150.000	150.000	150.000
3.2.1 Investimenti	0	150.000	150.000	150.000
3.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
4 POLITICHE COMUNITARIE	3.188.596	1.226.404	4.415.000	4.415.000
4.1 Spese correnti	3.188.596	1.096.404	4.285.000	4.285.000
4.1.1 Funzionamento	3.188.596	1.096.404	4.285.000	4.285.000
4.2 Spese in conto capitale	0	80.000	80.000	80.000
4.2.1 Investimenti	0	80.000	80.000	80.000
4.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
5 RIFORME ISTITUZIONALI	1.797.409	538.591	2.336.000	2.336.000
5.1 Spese correnti	1.797.409	358.591	2.156.000	2.156.000
5.1.1 Funzionamento	1.797.409	358.591	2.156.000	2.156.000
5.2 Spese in conto capitale	0	130.000	130.000	130.000
5.2.1 Investimenti	0	130.000	130.000	130.000
5.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
6 FUNZIONE PUBBLICA	117.286.801	51.006.199	168.293.000	168.293.000
6.1 Spese correnti	117.286.801	44.766.199	162.053.000	162.053.000
6.1.1 Funzionamento	19.522.745	-769.745	18.753.000	18.753.000
6.1.2 Interventi	97.764.056	45.535.944	143.300.000	143.300.000
6.2 Spese in conto capitale	0	6.190.000	6.190.000	6.190.000
6.2.1 Investimenti	0	6.190.000	6.190.000	6.190.000
6.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
7 AFFARI REGIONALI	2.198.372	1.024.628	3.223.000	3.223.000
7.1 Spese correnti	2.198.372	744.628	2.943.000	2.943.000
7.1.1 Funzionamento	2.198.372	744.628	2.943.000	2.943.000
7.2 Spese in conto capitale	0	230.000	230.000	230.000
7.2.1 Investimenti	0	230.000	230.000	230.000
7.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
8 PARI OPPORTUNITA'	13.447.229	1.025.771	14.473.000	14.473.000
8.1 Spese correnti	13.447.229	895.771	14.343.000	14.343.000
8.1.1 Funzionamento	13.447.229	895.771	14.343.000	14.343.000
8.2 Spese in conto capitale	0	80.000	80.000	80.000
8.2.1 Investimenti	0	80.000	80.000	80.000
8.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
9 INFORMAZIONE ED EDITORIA	1.076.479.478	-97.168.478	979.311.000	979.311.000
9.1 Spese correnti	1.007.971.721	-96.910.721	911.061.000	911.061.000
9.1.1 Funzionamento	11.323.325	916.675	12.240.000	12.240.000
9.1.2 Interventi	996.648.396	-97.827.396	898.821.000	898.821.000
9.2 Spese in conto capitale	68.507.757	-307.757	68.200.000	68.200.000
9.2.1 Investimenti	68.507.757	-307.757	68.200.000	68.200.000
9.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 competenza Centro di responsabilità	Previsioni 2000 cassa Centro di responsabilità
	1 ENTRATE	**1.464.633.772**	**162.966.228**	**1.627.600.000**	**1.627.600.000**
	1.1 Entrate Extratributarie	**1.464.633.772**	**162.966.228**	**1.627.600.000**	**1.627.600.000**
	1.1.1 Entrate provenienti dal Bilancio dello Stato	**1.464.633.772**	**162.366.228**	**1.627.000.000**	**1.627.000.000**
2710	Fondo per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri	340.917.024	278.017.191	618.934.215	618.934.215
2711	Fondo occorrente per il funzionamento della Scuola Superiore della P.A.	20.000.000	0	20.000.000	20.000.000
2712	Funzionamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni	9.000.000	0	9.000.000	9.000.000
2713	Somma corrispondente alla quota di associazione partecipativa al FORMEZ	100.000	0	100.000	100.000
2714	Interventi per l'Editoria	1.094.616.748	-115.650.963	978.965.785	978.965.785
	1.1.2 Entrate per partite di giro	0	600.000	600.000	600.000
601	Recupero anticipazione al cassiere Segretariato	0	200.000	200.000	200.000
605	Recupero anticipazione al cassiere Conferenza Stato Regioni	0	50.000	50.000	50.000
610	Recupero anticipazione al cassiere Rapporti con il Parlamento	0	50.000	50.000	50.000
615	Recupero anticipazione al cassiere Politiche Comunitarie	0	50.000	50.000	50.000
620	Recupero anticipazione al cassiere Riforme Istituzionali	0	50.000	50.000	50.000
625	Recupero anticipazione al cassiere Funzione Pubblica	0	50.000	50.000	50.000
630	Recupero anticipazione al cassiere Affari Regionali	0	50.000	50.000	50.000
635	Recupero anticipazione al cassiere Pari Opportunità	0	50.000	50.000	50.000
640	Recupero anticipazione al cassiere Informazione ed Editoria	0	50.000	50.000	50.000
	1.1.3 Avanzo di esercizio	0	0	0	0
650	Avanzo dell' esercizio precedente	0	0	0	0

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	1. SEGRETARIATO GENERALE	348.729.150	100.149.850	448.879.000	448.879.000
	1.1 Spese correnti	271.279.150	162.446.850	433.726.000	433.726.000
	1.1.1 Funzionamento	244.054.500	95.329.500	339.384.000	339.384.000
	1.1.1.1 Segreterie particolari organismi istituzionali	6.088.666	3.189.334	9.278.000	9.278.000
	1.1.1.2 Ufficio del Segretario Generale	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	1.1.1.3 Ufficio del Cerimoniale	2.576.800	1.403.200	3.980.000	3.980.000
	1.1.1.4 Ufficio Stampa	602.500	-302.500	300.000	300.000
	1.1.1.5 Affari giuridici e Legislativi	1.215.600	4.699.400	5.915.000	5.915.000
	1.1.1.6 Affari generali e personale	192.211.844	72.019.156	264.231.000	264.231.000
	1.1.1.7 Ufficio del Sovrintendente	2.574.500	-1.074.500	1.500.000	1.500.000
	1.1.1.8 Ufficio per i Servizi Amministrativi Tecnici	32.941.590	8.038.410	40.980.000	40.980.000
	1.1.1.9 Ufficio per l'Informatica, la telematica e la statistica	5.843.000	4.357.000	10.200.000	10.200.000
	1.1.2. Interventi	5.126.842	1.371.158	6.498.000	6.498.000
	1.1.2.1 Contributi ad enti ed altri organismi	4.579.680	1.218.320	5.798.000	5.798.000
	1.1.2.2 Fondo per i cittadini illustri indigenti	547.162	152.838	700.000	700.000
	1.1.3 Trattamento di quiescenza	600.000	-400.000	200.000	200.000
	1.1.3.1 Indennità	600.000	-400.000	200.000	200.000
	1.1.4 Oneri Comuni	21.497.808	66.146.192	87.644.000	87.644.000
	1.1.4.1 Fondi da ripartire	21.497.808	66.146.192	87.644.000	87.644.000
	1.2 Spese in conto capitale	77.450.000	-62.497.000	14.953.000	14.953.000
	1.1.2 Investimenti	77.450.000	-62.497.000	14.953.000	14.953.000
	1.2.1.1 Attrezzature ed impianti	0	5.603.000	5.603.000	5.603.000
	1.2.1.2 Edilizia di servizio	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	1.2.1.3 Informatica di servizio	77.450.000	-71.100.000	6.350.000	6.350.000
	1.3 Partita di giro	0	200.000	200.000	200.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	1.1.1.1 Segreterie particolari organismi istituzionali	6.088.666	3.189.334	9.278.000	9.278.000
	1.1.1 Funzionamento	6.088.666	3.189.334	9.278.000	9.278.000
	Personale (001)	6.088.666	3.189.334	9.278.000	9.278.000
101	Stipendi ed altri assegni fissi al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Ministri e ai Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	2.851.964	-582.964	2.269.000	2.269.000
102	Spese per i viaggi del Presidente del Consiglio dei ministri e Sottosegretari di Stato nonché per i viaggi compiuti dai Ministri e Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo	350.000	0	350.000	350.000
103	Assegni agli addetti alle segreterie particolari estranei alla pubblica amministrazione	1.735.000	3.173.000	4.908.000	4.908.000
104	Oneri previdenziali per il personale iscritto a regime di previdenza ed assistenza diverso da quello statale	686.000	0	686.000	686.000
105	Oneri fiscali per IRAP a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte	0	400.000	400.000	400.000
106	Trattamento economico accessorio per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione del Presidente	100.746	199.254	300.000	300.000
107	Trattamento economico accessorio per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione del Vice Presidente e Sottosegretari di Stato	174.956	44	175.000	175.000
108	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	90.000	0	90.000	90.000
109	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	100.000	0	100.000	100.000
	1.1.1.2 Ufficio del Segretario Generale	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	1.1.1. Funzionamento	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	Beni e Servizi (250)	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
115	Spese da sostenere in relazione alla partecipazione a convegni, incontri, mostre ed altre attività culturali patrocinati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	1.1.1.3. Ufficio del Cerimoniale	2.576.800	1.403.200	3.980.000	3.980.000
	1.1.1 Funzionamento	2.576.800	1.403.200	3.980.000	3.980.000
	Beni e Servizi (250)	2.576.800	1.403.200	3.980.000	3.980.000
118	Spese di rappresentanza	570.000	230.000	800.000	800.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
119	Spese per l'organizzazione delle visite ufficiali nonché per la partecipazione a vertici, convegni, congressi, conferenze, commissioni, incontri ed altre manifestazioni in Italia ed all'estero del Presidente, e del VicePresidente del Consiglio dei ministri e delle rispettive delegazioni, ivi comprese le spese di rappresentanza, ospitalità e trasporti	1.852.500	1.147.500	3.000.000	3.000.000
120	Compensi ad estranei all'amministrazione per attività di traduzione ed interpretariato.	154.300	25.700	180.000	180.000
121	Spese per le esequie di Stato	0	0	0	0
	1.1.1.4. Ufficio Stampa	602.500	-302.500	300.000	300.000
	1.1.1 Funzionamento	602.500	-302.500	300.000	300.000
	Beni e Servizi (250)	602.500	-302.500	300.000	300.000
125	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	602.500	-302.500	300.000	300.000
	1.1.1.5. Affari giuridici e Legislativi	1.215.600	4.699.400	5.915.000	5.915.000
	1.1.1 Funzionamento	1.215.600	4.699.400	5.915.000	5.915.000
	Beni e Servizi (250)	1.215.600	4.699.400	5.915.000	5.915.000
128	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti,ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale	1.215.600	-215.600	1.000.000	1.000.000
129	Spese per il funzionamento del Nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure (legge 8/3/99 n.50)	0	4.915.000	4.915.000	4.915.000
	1.1.1.6 Affari generali e personale	192.211.844	72.019.156	264.231.000	264.231.000
	1.1.1 Funzionamento	192.211.844	72.019.156	264.231.000	264.231.000
	Personale (001)	182.137.564	61.566.436	243.704.000	243.704.000
135	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto di Irap e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	147.104.173	-25.059.173	122.045.000	122.045.000
136	Oneri previdenziali a carico dell'amministrazione	0	60.256.000	60.256.000	60.256.000
137	Oneri Fiscali per IRAP a carico dell'amministrazione	0	19.360.000	19.360.000	19.360.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
138	Trattamento economico da corrispondere al Segretario generale e ai Vicesegretari generali	106.000	160.000	266.000	266.000
139	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	1.300.000	-800.000	500.000	500.000
140	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	1.000.000	600.000	1.600.000	1.600.000
141	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	0	5.000	5.000	5.000
142	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri	19.367.002	1.488.998	20.856.000	20.856.000
143	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	604.000	-204.000	400.000	400.000
144	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
145	Premio per la qualità della prestazione individuale al personale di qualifica dirigenziale	608.000	0	608.000	608.000
146	Fondo per il trattamento economico accessorio ed altro per i dirigenti di prima fascia (art. 24 d.lgs.29/93)	0	0	0	0
147	Fondo per il trattamento economico accessorio ed altro per i dirigenti di seconda fascia (art. 24 d.lgs.29/93)	0	0	0	0
148	Spese per accertamenti sanitari	40.850	150	41.000	41.000
149	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato e delle loro famiglie	80.000	0	80.000	80.000
150	Equo indennizzo al personale civile per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	200.000	0	200.000	200.000
151	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale	1.632.789	1.704.211	3.337.000	3.337.000
152	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	100.000	50.000	150.000	150.000
153	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. Partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie	991.750	8.250	1.000.000	1.000.000
154	Rimborso alle amministrazioni autonome dello Stato, alle amministrazioni regionali, provinciali, comunali e agli Enti pubblici, degli assegni fissi e competenze accessorie corrisposte al proprio personale in posizione di comando o fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	9.003.000	3.997.000	13.000.000	13.000.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	Beni e Servizi (250)	10.074.280	10.452.720	20.527.000	20.527.000
165	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	157.000	0	157.000	157.000
166	Compensi da corrispondere ai Commissari straordinari di Governo	334.780	2.665.220	3.000.000	3.000.000
167	Compensi agli esperti, ai consiglieri a tempo parziale ed al personale incaricato, ivi comprese le indennità e il rimborso spese di trasporto per missioni all'interno e all'estero	4.037.500	462.500	4.500.000	4.500.000
168	Compensi ai consulenti a tempo determinato per incarichi di ricerca o di studio su specifiche questioni, nonché ai componenti dei gruppi di studio e di lavoro ivi comprese le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni all'interno e all'estero	1.995.000	305.000	2.300.000	2.300.000
169	Spese per il funzionamento della commissione di garanzia sul diritto di sciopero	2.900.000	0	2.900.000	2.900.000
170	Spese per il funzionamento del Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castelvolturno	0	4.000.000	4.000.000	4.000.000
171	Spese per il funzionamento del Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali.	0	2.000.000	2.000.000	2.000.000
172	Spese per il funzionamento del Commissario straordinario del Governo per la definitiva sistemazione del patrimonio archivistico della soppressa AGENSUD	0	0	0	0
173	Spese per il funzionamento del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività amministrative per la tempestiva identificazione dei beni e delle risorse da trasferire alle regioni ed enti	0	300.000	300.000	300.000
174	Spese per il funzionamento del Commissario straordinario del Governo per la gestione dei beni immobili demaniali	0	300.000	300.000	300.000
175	Spese per il funzionamento della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica ivi comprese le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai componenti	650.000	-250.000	400.000	400.000
176	Spese per il funzionamento del Comitato per l'emersione del lavoro non regolare con funzioni di analisi e coordinamento delle iniziative. Art. 78 Legge 448/98	0	300.000	300.000	300.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
177	Spese per il funzionamento del Comitato nazionale per la bioetica	0	100.000	100.000	100.000
178	Spese per il funzionamento del Comitato tecnico scientifico e dell'osservatorio per il coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico delle amministrazioni dello Stato (D.lgs. 286/99)	0	100.000	100.000	100.000
179	Spese per il funzionamento del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie	0	170.000	170.000	170.000
	1.1.1.7 Ufficio del Sovrintendente	2.574.500	-1.074.500	1.500.000	1.500.000
	1.1.1 Funzionamento	2.574.500	-1.074.500	1.500.000	1.500.000
	Beni e Servizi (250)	2.574.500	-1.074.500	1.500.000	1.500.000
185	Spese di varia natura relativa alla conduzione dell'alloggio ed alle esigenze di lavoro del Presidente del Consiglio dei ministri e del Vicepresidente, nonché in occasione di riunioni ed incontri nella sede della Presidenza del Consiglio dei ministri	199.500	100.500	300.000	300.000
186	Interventi urgenti per piccole manutenzioni e riparazioni di locali e	0	500.000	500.000	500.000
187	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali, piccole apparecchiature e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	2.375.000	-1.875.000	500.000	500.000
188	Spese per studi e indagini concernenti la salvaguardia di Palazzo Chigi e Villa Pamphili	0	200.000	200.000	200.000
	1.1.1.8 Ufficio per i Servizi Amministrativi Tecnici	32.941.590	8.038.410	40.980.000	40.980.000
	1.1.1. Funzionamento	32.941.590	8.038.410	40.980.000	40.980.000
	Beni e Servizi (250)	32.941.590	8.038.410	40.980.000	40.980.000
191	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti	1.624.500	2.375.500	4.000.000	4.000.000
192	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	855.000	645.000	1.500.000	1.500.000
193	Spese postali e telegrafiche	766.840	133.160	900.000	900.000
194	Spese per progettazioni, studi, indagini e rilevazioni	564.750	-64.750	500.000	500.000
195	Fitto di locali ed oneri accessori	17.736.000	264.000	18.000.000	18.000.000
196	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dalla amministrazione	7.000	73.000	80.000	80.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
197	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali, di minute attrezzature nonché di beni di consumo, spese di facchinaggio, trasporto di beni mobili e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	3.662.500	337.500	4.000.000	4.000.000
198	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, pulizia, riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	7.725.000	4.275.000	12.000.000	12.000.000
	1.1.1.9 Ufficio per l'Informatica, la telematica e la statistica	5.843.000	4.357.000	10.200.000	10.200.000
	1.1.1. Funzionamento	5.843.000	4.357.000	10.200.000	10.200.000
	Beni e Servizi (250)	5.843.000	4.357.000	10.200.000	10.200.000
205	Spese per consulenze tecniche, ricerche e sperimentazioni utili allo sviluppo delle procedure amministrative e contabili. Spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici e telematici. Spese per i sistemi di automazione d'ufficio. Spese per la locazione, l'acquisto e la manutenzione dei programmi necessari al funzionamento dei sistemi. Spese per l'acquisto di materiale informatico di facile consumo. Spese per la gestione e la manutenzione della rete telematica. Spese per la formazione degli operatori e degli utenti dei sistemi informatici e telematici.	4.940.000	260.000	5.200.000	5.200.000
206	Spese per consulenze tecniche installazione e gestione, riparazione e manutenzione dei sistemi di telecomunicazioni e telematici e per l'ammodernamento dei sistemi tlc a supporto del Presidente del Consiglio nelle visite in Italia e all'estero	903.000	4.097.000	5.000.000	5.000.000
	1.1.2 Interventi	5.126.842	1.371.158	6.498.000	6.498.000
	1.1.2.1 Contributi ad enti ed altri organismi (189)	4.579.680	1.218.320	5.798.000	5.798.000
215	Assegnazione all'associazione nazionale dei combattenti e reduci	720.000	0	720.000	720.000
216	Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato	0	0	0	0
217	Spese per il funzionamento dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica	3.800.000	1.200.000	5.000.000	5.000.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
218	Sovvenzione per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valore militare	29.280	8.720	38.000	38.000
219	Contributo all'Istituto del nastro azzurro	30.400	9.600	40.000	40.000
	1.1.2.2 Fondo per i cittadini illustri indigenti (297)	547.162	152.838	700.000	700.000
223	Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versino in stato di particolare necessità	547.162	152.838	700.000	700.000
	1.1.3 Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	600.000	-400.000	200.000	200.000
	1.1.3.1 Indennità (272)	600.000	-400.000	200.000	200.000
225	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio	600.000	-400.000	200.000	200.000
	1.1.4 Oneri Comuni	21.497.808	66.146.192	87.644.000	87.644.000
	1.1.4.1 Fondi da ripartire (005)	21.497.808	66.146.192	87.644.000	87.644.000
227	Fondo unico d'amministrazione	15.647.338	-1.896.338	13.751.000	13.751.000
228	Fondo relativo alle gestioni affidate ai Commissari straordinari di Governo e di organi collegiali	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
229	Fondo di riserva	5.800.470	64.642.530	70.443.000	70.443.000
230	Fondo per l'attività statistica nazionale	50.000	400.000	450.000	450.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	1.2 SPESE in conto capitale	**77.450.000**	**-62.497.000**	**14.953.000**	**14.953.000**
	1.1.2 Investimenti	77.450.000	-62.497.000	14.953.000	14.953.000
	1.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	5.603.000	5.603.000	5.603.000
501	Spese per acquisto di libri ed altre pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana	0	303.000	303.000	303.000
502	Spese per l'arredo delle sale di rappresentanza e degli uffici di organismi istituzionali	0	800.000	800.000	800.000
503	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, e di mobilio.	0	4.500.000	4.500.000	4.500.000
	1.2.1.2 Edilizia di servizio (006)	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
505	Spese per l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000
	1.2.1.3 Informatica di servizio (036)	77.450.000	-71.100.000	6.350.000	6.350.000
507	Spese per lo sviluppo del sistema informativo	2.450.000	1.400.000	3.850.000	3.850.000
508	Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria" della P.A.	75.000.000	-75.000.000	0	0
509	Spese per la realizzazione e l'ammodernamento delle centrali telefoniche	0	2.500.000	2.500.000	2.500.000
	1.3 Partita di giro	**0**	**200.000**	**200.000**	**200.000**
	1.3.1 Partita di giro	0	200.000	200.000	200.000
601	Anticipazioni al cassiere	0	200.000	200.000	200.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	2 Conferenza Stato Regioni	0	2.325.000	2.325.000	2.325.000
	2.1 Spese correnti	0	2.095.000	2.095.000	2.095.000
	2.1.1 Funzionamento	0	2.095.000	2.095.000	2.095.000
	Personale (001)	0	1.082.000	1.082.000	1.082.000
235	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	0	10.000	10.000	10.000
236	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	0	2.000	2.000	2.000
237	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	0	600.000	600.000	600.000
238	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	0	320.000	320.000	320.000
239	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
240	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	0	150.000	150.000	150.000
	Beni e Servizi (250)	0	1.013.000	1.013.000	1.013.000
244	Acquisto cancelleria, stampati e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	0	480.000	480.000	480.000
245	Spese per il pagamento di canoni acqua luce, energia elettrica, gas e telefoni	0	290.000	290.000	290.000
246	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0	20.000	20.000	20.000
247	Spese postali e telegrafiche	0	30.000	30.000	30.000
248	Spese per le relazioni pubbliche	0	5.000	5.000	5.000
249	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	0	10.000	10.000	10.000
250	Spese di funzionamento e di rappresentanza della Conferenza Stato - Regioni	0	178.000	178.000	178.000

(In migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0	180.000	180.000	180.000
	2.2.1 INVESTIMENTI	0	180.000	180.000	180.000
	2.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	180.000	180.000	180.000
512	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazione librarie	0	180.000	180.000	180.000
	2.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	2.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
605	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(In migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 competenza Centro di responsabilità	Previsioni 2000 cassa Centro di responsabilità
	3 RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	**3.486.379**	**858.621**	**4.345.000**	**4.345.000**
	3.1 - Spese correnti	**3.486.379**	**658.621**	**4.145.000**	**4.145.000**
	3.1.1 Funzionamento	**3.486.379**	**658.621**	**4.145.000**	**4.145.000**
	Personale (001)	1.269.879	345.121	1.615.000	1.615.000
255	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	24.150	105.850	130.000	130.000
256	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	2.000	78.000	80.000	80.000
257	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	1.046.073	153.927	1.200.000	1.200.000
258	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	64.600	400	65.000	65.000
259	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
260	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto	133.056	6.944	140.000	140.000
261	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0
	Beni e servizi (250)	2.216.500	313.500	2.530.000	2.530.000
266	Acquisto di cancelleria e stampati speciali, di macchine per scrivere e per calcolo, di apparecchiature per telecomunicazioni, e di quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici; noleggio macchine ed impianti, minute spese d'ufficio	117.500	-17.500	100.000	100.000
267	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	725.000	0	725.000	725.000
268	Spese per studi, indagini e rilevazioni	20.000	10.000	30.000	30.000
269	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	31.500	3.500	35.000	35.000
270	Spese di rappresentanza	14.100	25.900	40.000	40.000
271	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti	7.600	2.400	10.000	10.000
272	Fitto di locali ed oneri accessori	1.300.800	269.200	1.570.000	1.570.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
273	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	0	20.000	20.000	20.000
	3.2 - Spese in conto capitale	0	150.000	150.000	150.000
	3.2.1 Investimenti	0	150.000	150.000	150.000
	3.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	150.000	150.000	150.000
514	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	0	150.000	150.000	150.000
	3.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	3.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
610	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	4 POLITICHE COMUNITARIE	**3.188.596**	**1.226.404**	**4.415.000**	**4.415.000**
	4.1 - Spese correnti	**3.188.596**	**1.096.404**	**4.285.000**	**4.285.000**
	4.1.1 Funzionamento	**3.188.596**	**1.096.404**	**4.285.000**	**4.285.000**
	Personale (001)	1.170.013	754.987	1.925.000	1.925.000
278	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	81.500	68.500	150.000	150.000
279	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	267.000	33.000	300.000	300.000
280	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	714.492	585.508	1.300.000	1.300.000
281	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	27.241	759	28.000	28.000
282	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
283	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto	79.780	67.220	147.000	147.000
284	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0
	Beni e servizi (250)	2.018.583	341.417	2.360.000	2.360.000
288	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	52.250	750	53.000	53.000
289	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	475.000	0	475.000	475.000
290	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	370.500	29.500	400.000	400.000
291	Spese per studi, indagini e rilevazioni	390.000	210.000	600.000	600.000
292	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	400.000	0	400.000	400.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
293	Spese di rappresentanza	14.250	750	15.000	15.000
294	Spese per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	300.000	30.000	330.000	330.000
295	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti	16.583	-9.583	7.000	7.000
296	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione	0	30.000	30.000	30.000
297	Spese inerenti la formazione in materia comunitaria di operatori pubblici e privati	0	50.000	50.000	50.000
	4.2 - Spese in conto capitale	0	80.000	80.000	80.000
	4.2.1 Investimenti	0	80.000	80.000	80.000
	4.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	80.000	80.000	80.000
516	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	0	80.000	80.000	80.000
	4.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	4.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
615	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	5 RIFORME ISTITUZIONALI	**1.797.409**	**538.591**	**2.336.000**	**2.336.000**
	5.1 - Spese correnti	**1.797.409**	**358.591**	**2.156.000**	**2.156.000**
	5.1.1 Funzionamento	**1.797.409**	**358.591**	**2.156.000**	**2.156.000**
	Personale (001)	569.759	-183.759	386.000	386.000
301	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	30.000	50.000	80.000	80.000
302	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	50.000	50.000	100.000	100.000
303	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	400.001	-280.001	120.000	120.000
304	Indennità mensile al personale in servizio presso la PCM	19.940	-3.940	16.000	16.000
305	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
306	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	69.818	182	70.000	70.000
307	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0
	Beni e servizi (250)	1.227.650	542.350	1.770.000	1.770.000
310	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	40.000	0	40.000	40.000
311	Compensi per speciali incarichi	200.000	0	200.000	200.000
312	Spese di rappresentanza	20.000	0	20.000	20.000
313	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti accessori ecc.		50.000	50.000	50.000
314	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti	50.000	0	50.000	50.000
315	Fitto di locali ed oneri accessori	10.000	390.000	400.000	400.000
316	Spese postali e telegrafiche	20.000	0	20.000	20.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
317	Acquisto di cancelleria e stampati speciali, di macchine per scrivere e per calcolo, di apparecchiature per telecomunicazioni, e di quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici; noleggio macchine ed impianti, minute spese d'ufficio	97.750	-47.750	50.000	50.000
318	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	475.000	0	475.000	475.000
319	Spese per studi, indagini e rilevazioni	300.000	0	300.000	300.000
320	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	14.900	100	15.000	15.000
321	Spese per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0	150.000	150.000	150.000
	5.2 - Spese in conto capitale	0	130.000	130.000	130.000
	5.2.1 Investimenti	0	130.000	130.000	130.000
	5.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	130.000	130.000	130.000
518	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	0	130.000	130.000	130.000
	5.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	5.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
620	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	6 FUNZIONE PUBBLICA	**117.286.801**	**51.006.199**	**168.293.000**	**168.293.000**
	6.1 - Spese correnti	**117.286.801**	**44.766.199**	**162.053.000**	**162.053.000**
	6.1.1 Funzionamento	**19.522.745**	**-769.745**	**18.753.000**	**18.753.000**
	Personale (001)	4.204.600	232.400	4.437.000	4.437.000
326	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	50.000	130.000	180.000	180.000
327	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	350.000	0	350.000	350.000
328	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	3.269.600	-58.600	3.211.000	3.211.000
329	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli sull'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	50.000	0	50.000	50.000
330	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	180.000	0	180.000	180.000
331	Trattamento economico fondamentale per i dirigenti temporaneamente a disposizione	0	0	0	0
332	Fondo da ripartire per trattamento economico dei Dirigenti - Art. 24 c.9 D.L.sgo 29/93 modificato dall'art. 9 del D.L.sgo 387/98	0	0	0	0
333	Fondo unico d'amministrazione	0	0	0	0
334	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale	305.000	161.000	466.000	466.000
335	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	Beni e Servizi (250)	15.318.145	-1.002.145	14.316.000	14.316.000
341	Spese d'ufficio e per l'acquisizione di beni e servizi, per la gestione e manutenzione di macchine e attrezzature speciali.	1.710.000	-410.000	1.300.000	1.300.000
342	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	1.757.500	242.500	2.000.000	2.000.000
343	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e l'indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione di consigli, comitati e	1.450.000	0	1.450.000	1.450.000
344	Spese per studi, indagini e rilevazioni	1.865.000	35.000	1.900.000	1.900.000
345	Compensi ad estranei all'amministrazione per attività di traduzione ed interpretariato.	0	5.000	5.000	5.000
346	Spese di qualsiasi natura per particolari lavori utili alla riforma dell'amministrazione	1.900.000	100.000	2.000.000	2.000.000
347	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	95.000	-45.000	50.000	50.000
348	Spese per l'organizzazione di convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di personalità della CEE, dell'OCSE e dell'UEO, per la partecipazione di funzionari dell'amministrazione dello Stato a corsi, riunioni e convegni sulla Pubblica amministrazione tenuti anche all'estero e per l'acquisto e la traduzione delle relative pubblicazioni – contributo di partecipazione alle spese dell'Istituto Europeo di amministrazione Pubblica di Maastricht (Olanda) pe l'attività inerente alla formazione comunitaria dei pubblici dipendenti.	190.000	60.000	250.000	250.000
349	Spese di rappresentanza	23.750	56.250	80.000	80.000
350	Somma da erogare per la realizzazione del progetto "Polimodello informativo per i servizi pubblici".	0	1.000	1.000	1.000
351	Spese per l'impianto dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato, e per la gestione delle Banche dati relative all'Albo dei dirigenti e all'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi affidati a dipendenti pubblici.	237.500	-137.500	100.000	100.000

(In migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
352	Spese per la gestione del sottoprogramma "Formazione funzionari della Pubblica amministrazione"	0	0	0	0
353	Rimborso degli oneri derivanti dall'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n.509, ivi compresa l'indennità di fine servizio e similari, per il personale degli enti soppressi e privatizzati, anche per quello temporaneamente inserito nei ruoli unici	69.395	-69.395	0	0
354	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale	100.000	0	100.000	100.000
355	Rimborso degli oneri derivanti dall'estensione dei benefici dei dipendenti civili al personale degli enti soppressi	360.000	0	360.000	360.000
356	Spese per l'istituzione e la gestione del ruolo unico dei dirigenti	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
357	Fitto di locali ed oneri accessori	950	2.299.050	2.300.000	2.300.000
358	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti	3.789.050	-2.789.050	1.000.000	1.000.000
359	Spese postali e telegrafiche	95.000	25.000	120.000	120.000
360	Noleggio mezzi di trasporto	10.000	90.000	100.000	100.000
361	Spese per il funzionamento e la gestione del sistema informativo del dipartimento	665.000	-465.000	200.000	200.000
	6.1.2 Interventi	97.764.056	45.535.944	143.300.000	143.300.000
	6.1.2.1 Progetti Finalizzati (312)	11.589.056	-11.589.056	0	0
366	Compensi ai componenti del Nucleo di valutazione e del Comitato tecnico scientifico per i progetti finalizzati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi, dei progetti sperimentali e dei progetti pilota finalizzati al recupero della produttività	199.000	-199.000	0	0

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
367	Somme da assegnare agli Enti gestori dei progetti di cui all'art.26 della legge 11 marzo 1988, n.67	11.390.056	-11.390.056	0	0
	6.1.2.2 Aree depresse (121)	57.175.000	53.625.000	110.800.000	110.800.000
368	Spese per gli interventi formativi nella Pubblica amministrazione	57.175.000	53.625.000	110.800.000	110.800.000
	6.1.2.3 Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche amministrazioni (193)	9.000.000	0	9.000.000	9.000.000
369	Fondo occorrente per il funzionamento dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni	9.000.000	0	9.000.000	9.000.000
	6.1.2.4 Scuola Superiore della Pubblica amministrazione (192)	20.000.000	3.500.000	23.500.000	23.500.000
370	Fondo occorrente per la scuola della P.A.	20.000.000	3.500.000	23.500.000	23.500.000
	6.1.2.5 FORMEZ (299)	0	0	0	0
371	Somma da erogare al centro di formazione e studi "FORMEZ" per le esigenze di funzionamento	0	0	0	0
	6.2 - Spese in conto capitale	0	6.190.000	6.190.000	6.190.000
	6.2.1 Investimenti	0	6.190.000	6.190.000	6.190.000
	6.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	1.540.000	1.540.000	1.540.000
520	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	0	1.540.000	1.540.000	1.540.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	6.2.1.2 edilizia di servizio (006)	0	3.750.000	3.750.000	3.750.000
522	Spese per l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili	0	3.750.000	3.750.000	3.750.000
	6.2.1.3 Informatica di servizio (036)	0	800.000	800.000	800.000
524	Spese per lo sviluppo del sistema informativo	0	800.000	800.000	800.000
525	Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "rete unitaria della Pubblica amministrazione", nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi	0	0	0	0
	6.2.1.4 FORMEZ (299)	0	100.000	100.000	100.000
527	Somma da erogare al centro di formazione e studi "FORMEZ" per la gestione di progetti già affidati alla soppressa AGENSUD nell'ambito dell'azione organica n. 2	0	0	0	0
528	Somma corrispondente alla quota di associazione partecipativa al FORMEZ	0	100.000	100.000	100.000
	6.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	6.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
625	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	7 AFFARI REGIONALI	**2.198.372**	**1.024.628**	**3.223.000**	**3.223.000**
	7.1 - Spese correnti	**2.198.372**	**744.628**	**2.943.000**	**2.943.000**
	7.1.1 Funzionamento	**2.198.372**	**744.628**	**2.943.000**	**2.943.000**
	Personale (001)	1.231.372	505.628	1.737.000	1.737.000
380	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	46.200	53.800	100.000	100.000
381	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	95.300	24.700	120.000	120.000
382	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	933.861	286.139	1.220.000	1.220.000
383	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	27.241	-3.241	24.000	24.000
384	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
385	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto	128.770	94.230	223.000	223.000
386	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	50.000	50.000	50.000
	Beni e servizi (250)	967.000	239.000	1.206.000	1.206.000
390	Acquisto di cancelleria e stampati speciali, di macchine per scrivere e per calcolo, di apparecchiature per telecomunicazioni, e di quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici; noleggio macchine ed impianti, minute spese d'ufficio	282.250	-152.250	130.000	130.000
391	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	475.000	0	475.000	475.000
392	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Presidenza del Consiglio dei ministri – di consigli, comitati e commissioni	24.250	30.750	55.000	55.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
393	Spese per studi, indagini e rilevazioni	54.500	34.500	89.000	89.000
394	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	33.750	20.250	54.000	54.000
395	Spese per le relazioni pubbliche, per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, ed altre manifestazioni	20.950	10.050	31.000	31.000
396	Spese di rappresentanza	14.500	15.500	30.000	30.000
397	Spese postali e telegrafiche	61.800	200	62.000	62.000
398	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti	0	60.000	60.000	60.000
399	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione	0	20.000	20.000	20.000
400	Compensi per speciali incarichi	0	100.000	100.000	100.000
401	Fitto locali e onori accessori	0	100.000	100.000	100.000
	7.2 - Spese in conto capitale	0	230.000	230.000	230.000
	7.2.1 Investimenti	0	230.000	230.000	230.000
	7.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	230.000	230.000	230.000
530	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librarie	0	230.000	230.000	230.000
	7.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	7.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
630	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	8 PARI OPPORTUNITA'	**13.447.229**	**1.025.771**	**14.473.000**	**14.473.000**
	8.1 - Spese correnti	**13.447.229**	**895.771**	**14.343.000**	**14.343.000**
	8.1.1 Funzionamento	**13.447.229**	**895.771**	**14.343.000**	**14.343.000**
	Personale (001)	517.827	270.173	788.000	788.000
410	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	58.500	41.500	100.000	100.000
411	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e Sottosegretario	81.000	49.000	130.000	130.000
412	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	354.773	110.227	465.000	465.000
413	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	5.216	784	6.000	6.000
414	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
415	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto	18.338	68.662	87.000	87.000
416	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0
	Beni e Servizi (250)	12.929.402	625.598	13.555.000	13.555.000
420	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	47.500	50.500	98.000	98.000
421	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	475.000	0	475.000	475.000
422	Compensi per speciali incarichi	237.500	50.500	288.000	288.000
423	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e l'indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione di consigli, comitati e commissioni	52.250	17.750	70.000	70.000
424	Spese per le relazioni pubbliche	199.500	150.500	350.000	350.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
425	Spese per studi, indagini e rilevazioni	85.500	120.500	206.000	206.000
426	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	19.000	6.000	25.000	25.000
427	Spese di rappresentanza	28.500	11.500	40.000	40.000
428	Spese per il funzionamento della Commissione Nazionale per la pari opportunità e le pari opportunità tra uomo e donna ivi compresi i compensi agli esperti ed ai consulenti	1.730.749	187.251	1.918.000	1.918.000
429	Spese postali e telegrafiche	47.500	500	48.000	48.000
430	Spese relative ai programmi di assistenza e integrazione sociale per gli stranieri vittime di violenza ecc.	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000
431	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti	6.403	597	7.000	7.000
432	Compensi ad estranei per traduzione ed interpretariato	0	30.000	30.000	30.000
	8.2 - Spese in conto capitale	0	80.000	80.000	80.000
	8.2.1 Investimenti	0	80.000	80.000	80.000
	8.2.1.1 Attrezzature ed impianti (028)	0	80.000	80.000	80.000
532	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librarie	0	80.000	80.000	80.000
	8.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	8.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
635	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 competenza Centro di responsabilità	Previsioni 2000 cassa Centro di responsabilità
	9 INFORMAZIONE ED EDITORIA	**1.076.479.478**	**-97.168.478**	**979.311.000**	**979.311.000**
	9.1 Spese correnti	**1.007.971.721**	**-96.910.721**	**911.061.000**	**911.061.000**
	9.1.1 Funzionamento	**11.323.325**	**916.675**	**12.240.000**	**12.240.000**
	Personale (001)	1.515.125	701.875	2.217.000	2.217.000
436	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale	45.000	0	45.000	45.000
437	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	40.000	0	40.000	40.000
438	Compenso per lavoro straordinario al personale applicato ad Uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro	1.102.713	554.287	1.657.000	1.657.000
439	Indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	43.792	208	44.000	44.000
440	Fondo unico di amministrazione	0	0	0	0
441	Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale	283.620	97.380	381.000	381.000
442	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	0	50.000	50.000	50.000
443	Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori dell'amministrazione	0	0	0	0
	Beni e servizi (250)	9.808.200	214.800	10.023.000	10.023.000
448	Spese inerenti i servizi tecnici del centro audiovisivi e cineteca, radioelettrici, telex e grafici; acquisti, manutenzioni, forniture a macchinari speciali	119.779	1.221	121.000	121.000
449	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	247.500	-47.500	200.000	200.000
450	Spese per la documentazione e informazione sugli aspetti della vita italiana e sull'attività della pubblica amministrazione a mezzo della stampa e degli strumenti di comunicazione sociale, audiovisivi, per la distribuzione del relativo materiale con esclusione di quelle effettuate dall'IPZS, nonchè per studi, ricerche e sondaggi. Partecipazione ad eventi, saloni, fiere	2.910.000	0	2.910.000	2.910.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
451	Spese per il funzionamento del Comitato Interministeriale e del relativo ufficio di segreteria	0	0	0	0
452	Spese di pubblicità	137.700	300	138.000	138.000
453	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione	10.000	20.000	30.000	30.000
454	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	500.000	-100.000	400.000	400.000
455	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni , conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio	2.325.000	0	2.325.000	2.325.000
456	Spese postali e telegrafiche	57.000	0	57.000	57.000
457	Fitto di locali ed oneri accessori	3.500.000	22.000	3.522.000	3.522.000
458	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborse delle spese di patrocinio legale	1.221	18.779	20.000	20.000
459	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali e dei relativi impianti	0	300.000	300.000	300.000
	9.1.2 Interventi	996.648.396	-97.827.396	898.821.000	898.821.000
	9.1.2.1 Imprese radiofoniche ed editoriali (013)	977.357.406	-101.027.406	876.330.000	876.330.000
465	Contributi alle imprese radiofoniche ed alle imprese televisive	16.000.000	0	16.000.000	16.000.000
466	Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici	185.000.000	5.000.000	190.000.000	190.000.000
467	Contributi sui mutui concessi dagli Istituti ed Aziende di credito in favore delle imprese editoriali per l'estinzione dei debiti emergenti dal bilancio ecc.	31.679.350	-6.029.350	25.650.000	25.650.000
468	Somme da corrispondere a titolo di rimborso delle riduzioni tariffarie sui consumi di energia elettrica e sui canoni di noleggio e di abbonamento ai servizi di telecomunicazione di qualsiasi tipo ivi compresi i sistemi via satellite	17.002.456	-2.456	17.000.000	17.000.000
469	Contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti prodotta con caratteri tipografici normali su nastro magnetico e in braille	912.000	0	912.000	912.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
470	Somma da erogare per il rimborso delle agevolazioni tariffarie postali alle imprese editrici di giornali quotidiani, periodici ed agenzie di stampa	0	0	0	0
471	Rimborso alle Poste Italiane S.p.A. per le agevolazioni tariffarie relative alle spedizioni postali di libri, giornali e periodici iscritti nel registro nazionale della stampa	450.000.000	-50.000.000	400.000.000	400.000.000
472	Rimborso alle Poste Italiane S.p.A. per le agevolazioni tariffarie relative alle spedizioni postali di pubblicazioni informative di associazioni ed organizzazioni senza fine di lucro	150.000.000	-50.000.000	100.000.000	100.000.000
473	Contributo all'associazione della stampa estera	13.600	4.400	18.000	18.000
474	Somma da corrispondere alla RAI - Radio Televisione Italiana - per il servizio di trasmissioni ad onde corte	35.000.000	0	35.000.000	35.000.000
475	Somma da corrispondere alla RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione, nonché a titolo di rimborso delle spese per l'estensione al territorio di Trieste della convenzione 26 gennaio 1952, concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione	85.750.000	0	85.750.000	85.750.000
476	Somma da corrispondere alla RAI - Radio Televisione Italiana - in attuazione degli accordi di collaborazione in materia radio-televisiva fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di S. Marino firmata a Roma il 23 ottobre 1987	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
	9.1.2.2 Agenzia di informazione (015)	15.200.000	2.800.000	18.000.000	18.000.000
479	Spese per la diffusione di notizie italiane attraverso agenzie italiane di informazione con rete di servizi esteri su piano mondiale	15.200.000	2.800.000	18.000.000	18.000.000
	9.1.2.3 Pubblicita' di interesse collettivo (235)	4.090.990	10	4.091.000	4.091.000
481	Spese per la promozione di campagne informative sugli effetti negativi sulla salute derivanti dall' uso di sostanze stupefacenti e sincotrope, nonché sull'ampiezza e sulla gravità del fenomeno criminale del traffico di tali sostanza	0	0	0	0
482	Contributi sulle spese necessarie alla realizzazione di progetti relativi alla pubblicità da svolgere da parte delle amministrazioni statali	4.090.990	10	4.091.000	4.091.000

(in migliaia di lire)

Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive 1999	Variazioni + o -	Previsioni 2000 **competenza** Centro di responsabilità	Previsioni 2000 **cassa** Centro di responsabilità
	9.1.2.4 Previdenza ed assistenza (901)	0	400.000	400.000	400.000
484	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai	0	400.000	400.000	400.000
	9.2 SPESE IN CONTO CAPITALE	68.507.757	-307.757	68.200.000	68.200.000
	9.2.1 INVESTIMENTI	68.507.757	-307.757	68.200.000	68.200.000
	9.2.1.1 Imprese radiofoniche ed editoriali (013)	68.507.757	-507.757	68.000.000	68.000.000
534	Fondo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per la corresponsione di contributi in conto interessi sui finanziamenti destinati allo sviluppo del settore della stampa quotidiana e periodica	68.507.757	-507.757	68.000.000	68.000.000
535	Fondo centrale di garanzia per i finanziamenti concessi per lo sviluppo del settore della stampa quotidiana e periodica	0	0	0	0
	9.2.1.2 Attrezzature ed impianti (028)	0	200.000	200.000	200.000
537	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librarie	0	200.000	200.000	200.000
	9.3 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
	9.3.1 Partita di giro	0	50.000	50.000	50.000
640	Anticipazioni al cassiere	0	50.000	50.000	50.000

(In migliaia di lire)

STIPENDI *(in migliaia)*	
	PREVISIONI 2000
SEGRETARIATO	**82.425.398**
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	**2.986.442**
POLITICHE COMUNITARIE	**2.781.658**
RIFORME ISTITUZIONALI	**516.872**
FUNZIONE PUBBLICA	**16.797.724**
AFFARI REGIONALI	**3.374.714**
PARI OPPORTUNITA'	**804.013**
INFORMAZIONE ED EDITORIA	**12.356.130**
TOT.	**122.042.951 ***

**** Tale importo pari a £.122.042.951 è al netto delle ritenute previdenziali assistenziali e fiscali.***
Il lordo è pari a £.201.660.000 e le ritenute ammontano a £.78.615.368
così suddivise:
Fondo pensione 24,20% = 48.801.720
Opera prev. 5,68% = 11.454.290
IRAP 9,6 % =19.359.360

00A0643

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651330/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11